

## GUERRA COMMERCIALE

Al via i dazi Usa,  
le Borse cadono  
La risposta  
di Trudeau e Xidi **Marco Sabella**

È iniziata la battaglia dei dazi. Le tariffe volute da Trump sulle merci che provengono da Messico, Cina e Canada hanno mandato in tilt i mercati e innescato un crollo delle Borse globali. Trudeau annuncia che la risposta del Canada prevede

altri dazi ritorsivi sui prodotti Usa e Pechino replicherà sulle importazioni di pollo, soia e cotone dagli Stati Uniti. Il Messico ha promesso una reazione: «Cercheremo altri mercati». Mentre la Ue avverte che la scelta del presidente americano rischia di fermare gli scambi globali creando «inutili incertezze».

a pagina **13** **lorio**

# I super dazi di Donald affondano le Borse Messico e Cina alzano le contro-barriere

Via libera Usa al prelievo del 25% sui beni importati. Pechino: tassa del 15%. Borsa: bruciati 367 miliardi

di **Marco Sabella**

Il fantasma di una guerra commerciale in stile anni Trenta si aggira per l'Europa e per il mondo. Evocato dalle misure protezionistiche prima solo annunciate e adesso entrate in vigore imposte dall'amministrazione Trump. A partire dalla mezzanotte di ieri i beni importati negli Stati Uniti da Canada e Messico saranno tassati con un'aliquota del 25% mentre l'energia proveniente dal Canada sarà sottoposta a dazi del 10%. Anche l'aliquota del 10% imposta a febbraio sulle merci cinesi è stata raddoppiata al 20% e ieri Pechino ha reagito introducendo imposte fino al 15% su una vasta gamma di beni agricoli provenienti dagli Stati Uniti, tra cui pollo, cereali e cotone. Le autorità di Pechino hanno inoltre ampliato il numero delle società statunitensi sottoposte a un controllo delle esportazioni. Si tratta di una misura amministrativa di grande impatto che, se introdotta su scala globale come forma di ritorsione ai dazi Usa, potrebbe

avere effetti particolarmente dannosi sul commercio internazionale, allungando in maniera non prevedibile i tempi di consegna delle merci importate.

Dura la reazione anche da parte di Ottawa. Il Canada imporrà dazi al 25% su 155 miliardi di dollari di prodotti americani. Lo ha annunciato il premier Justin Trudeau, spiegando che le tariffe scatteranno subito su 30 miliardi di prodotti statunitensi, mentre sui restanti 125 miliardi entreranno in vigore in 21 giorni. «I canadesi sono ragionevoli ed educati. Ma non si tireranno indietro da una battaglia soprattutto quando in gioco c'è il Paese e il benessere di tutti coloro che vi abitano. I dazi sono una cosa molto stupida da fare», ha dichiarato il premier. Più articolata la reazione della presidente messicana Claudia Sheinbaum che, dopo aver evocato «possibili azioni legali in risposta ai dazi statunitensi», ha sottolineato che «nessuno vince con questa decisione» aggiungendo che «è inconcepibile che non si pensi al danno che queste

misure (i dazi ndr) porteranno alle popolazioni e alle imprese di entrambi i Paesi». La presidente ha annunciato che risponderà con iniziative, ma che tuttavia le annuncerà domenica dopo la chiamata con l'inquilino della Casa Bianca, prevista per domani.

Netta e senza sfumature, invece, la bocciatura dei mercati. Ieri lo Stoxx 600, l'indice che raccoglie 600 blue chip europee è scivolato del 2,14%, mandando in fumo 367 miliardi di capitalizzazione. A Piazza Affari, il calo del 3,41% dell'indice Ftse Mib ha cancellato 31,61 miliardi, mentre Francoforte ha perso il 3,54% e Parigi l'1,85%. Anche negli Usa continua la discesa dei principali indici: l'S&P500 (-1,2%) ha cancellato tutti i guadagni realizzati dall'Election Day mentre il Nasdaq da inizio anno registra un calo di oltre il 5%. Si rafforza l'euro, che torna sui livelli di dicembre a quota 1,055 sul dollaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





DS6901

**Messico**

Claudia Sheinbaum, presidente del Messico, ha annunciato che il Paese reagirà con le tariffe



DS6901

**Cina**

Xi Jinping, presidente della Cina. Il Paese applicherà dazi al 15% su beni come pollame, grano, cotone



**Unione europea**

Teresa Ribera, vicepresidente Ue. L'Europa cerca una risposta comune ai dazi



**Canada**

Il premier canadese Justin Trudeau ha varato dazi del 25% su merci Usa del valore di 30 miliardi